

AVVISO PER SELEZIONARE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE AL MIPAAF DI UN "CONTRATTO DI DISTRETTO" PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DELLA TOSCANA DEL SUD.

PREMESSA

Con l'approvazione da parte del CIPE della delibera 01 maggio 2016 "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, legge n.296/2006 (FRD); assegnazione di risorse per il finanziamento agevolato dei contratti di filiera e di distretto, pubblicato sulla GU n.211 del 9 settembre 2016 e con il decreto MIPAAF, 3 agosto 2016 "Condizioni Economiche e modalità di concessione dei finanziamenti agevolati per i contratti di filiera e di distretto", pubblicato sulla GU n.217 del 16 settembre 2016, il Governo ha ritenuto opportuno dare impulso e sostegno a progettualità di sviluppo "negoziato";

Nel sistema produttivo della Toscana del sud il settore agricolo rappresenta un elemento di eccellenza sia in termini produttivi che occupazionali ed è una delle componenti economiche di maggiore rilevanza ad oggi solo in parte sviluppata e valorizzata;

I comparti agro-alimentare e agro-industriale trovano in questi territori condizioni ottimali per il loro sviluppo, dove "alle eccellenze produttive" si associa, come elemento distintivo e caratterizzante, il brand "prodotto in Toscana";

Nel rispetto dei principi riportati nel decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228; "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n.57" e della LRT n.17/2017, "Nuova disciplina dei distretti rurali", le aree "distrettuali" si identificano come sistemi produttivi locali riconducibili a territori che abbiano una identità omogenea e un'economia rurale caratterizzata da una rilevante integrazione tra attività agricole e altre attività economiche, quantunque le "aree" distrettuali, ed in particolare quella della Toscana del sud, si caratterizzino per essere "sistemi economici aperti", connotati per questo dalla presenza di forti relazioni con altri sistemi produttivi locali, così come è documentato in una recente analisi compiuta da IRPET nel corso del 2016;

La ruralità, la qualità delle produzioni agroalimentari e il territorio rappresentano, pertanto, per alcune aree della Toscana, opportunità uniche di sviluppo, che vanno sostenute ed incentivate;

Tale percorso potrà essere sostenuto dalla Giunta Regionale, anche con il supporto tecnico dei propri uffici, attraverso un'attività di animazione per la presentazione al MIPAAF di un "Contratto di Distretto" che possa sostenere lo sviluppo delle imprese agroalimentari e agroindustriali della Toscana del sud;

L'animazione, in questa fase iniziale, si concretizzerà nel favorire e sostenere la costituzione di un partenariato fra enti pubblici territoriali ed imprese sulla base di quanto disposto dalla LRT. n.17 del 2017 e delle progettualità proposte dalle imprese che "manifesteranno interesse" a presentare al MIPAAF un "Contratto di Distretto", in coerenza e rispondenza con gli strumenti di programmazione regionale vigenti;

OGGETTO E OBIETTIVI DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'obiettivo che la Regione Toscana si pone è quello di raccogliere manifestazioni di interesse per realizzare investimenti da parte delle imprese del settore agroalimentare e agroindustriale, nel territorio del sud della Toscana, atti a valorizzare le produzioni agricole primarie attraverso la loro trasformazione, creando così un aumento del valore aggiunto per gli agricoltori, anche con l'obiettivo di favorire processi di riorganizzazione dei rapporti tra differenti soggetti operanti nel territorio distrettuale e limitrofi, stimolando così la creazione di migliori relazioni di mercato e garantire ricadute positive sulla produzione agricola.

Attraverso la pubblicazione della presente "manifestazione", verranno raccolte le disponibilità di imprese del settore agro-alimentare e agro-industriale della trasformazione e della commercializzazione, di cui ai comparti indicati al punto successivo, a realizzare investimenti all'interno delle aree distrettuali e territori limitrofi, sulla base delle indirizzi della GRT previsti nella propria deliberazione n.531 del 30 maggio 2016; gli investimenti dovranno essere coerenti con gli obiettivi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014/2020, dalla Decisione della Commissione Europea C(2015)9742 final del 6 gennaio 2016 e agli scopi che il "Contratto

di Distretto” si propone di realizzare, quali la valorizzazione delle produzioni Toscane di alta qualità con una logica di Sviluppo Sostenibile.

COMPARTI PRODUTTIVI INTERESSATI

I comparti produttivi in cui operano le imprese del settore agro-alimentare e agro-industriale della trasformazione e della commercializzazione, interessati dalla manifestazione d’interesse, sono i seguenti:

- Zootecnico;
- Cerealicolo;
- Orto-Frutticolo e Florovivaismo;
- Olivicolo;
- Acquacoltura;
- Lattiero Caseario.

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE CANDIDATURE

Sono ammesse a presentare proposte progettuali le imprese del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli siano queste PMI, secondo la definizione del punto 35 (13), o grandi imprese, ai sensi del punto 35 (14) degli orientamenti dell’Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 e del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, n.1192, del 08 gennaio 2016.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La manifestazione d’interesse, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell’impresa, dovrà pervenire entro e non oltre la data del **16/10/2017**, a mezzo PEC, indirizzata alla Regione Toscana all’indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it, inserendo nell’oggetto il seguente testo: "Settore Gestione della Programmazione Leader - Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Presentazione manifestazione d’interesse per la presentazione al Mipaaf di un “CONTRATTO DI DISTRETTO” per lo sviluppo del settore agroalimentare e agroindustriale della Toscana del Sud”.

La progettualità il cui livello di dettaglio si riterrà sufficiente qualora riconducibile a “progetto preliminare” e/o “studio di fattibilità”, dovrà indicare le tipologie di investimento, l’ubicazione dell’area dove si andrà a realizzare, l’importo complessivo da sostenere, gli accordi con i produttori di base ubicati nelle aree distrettuali o limitrofe, così come definite dalla deliberazione della G.R.T. n.531 del 30 maggio 2016; sulla base di quanto disposto all’art.3 del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 08 gennaio 2016, il “Contratto di Distretto” potrà prevedere investimenti complessivi fino ad un massimo di spesa ammissibile di 50 milioni di €, mentre l’investimento minimo, per singolo progetto, si determina in 500.000,00 €.

L’invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell’Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, l’istanza non pervenga entro il termine di scadenza all’indirizzo di destinazione.

In ogni caso le candidature dovranno essere redatte secondo il format in allegato (Allegato A).

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 per finalità unicamente connesse alla presente procedura.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per informazioni e/o chiarimenti telefonare/scrivere ai seguenti numeri/indirizzi mail:

[055/4386572](tel:0554386572) - fabio.fabbri@regione.toscana.it

[055/4386575](tel:0554386575) - claudio.galli@regione.toscana.it;